

IL REDDITO DI EMERGENZA

Il **REDDITO DI EMERGENZA** previsto dal decreto Rilancio, si rivolge ai nuclei familiari in condizione di necessità economica in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.



Possono accedere al reddito di emergenza i nuclei familiari che al momento della domanda sono cumulativamente in possesso dei seguenti requisiti:

- la residenza in Italia;
- un valore del **reddito familiare**, riferito al mese di aprile 2020 inferiore all'ammontare del beneficio del reddito di emergenza stesso;
- un valore del **patrimonio mobiliare familiare** con riferimento all'anno 2019 inferiore a una soglia di € 10.000, accresciuta di € 5.000 per ogni componente successivo al primo e fino ad un massimo di € 20.000. Il massimale è incrementato di € 5.000 in caso di presenza nel nucleo familiare di un componente in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza;
- un **valore ISEE inferiore a € 15.000**.



Il reddito di emergenza è **erogato dall'Inps in due quote**, ciascuna pari a 400 € moltiplicati sulla base dei parametri utilizzati per il RdC - Reddito di Cittadinanza (massimo 840 €).



Non si ha diritto al reddito di emergenza se uno dei componenti del nucleo familiare:

- percepisce altre forme di sostegno al reddito previste dal governo per l'emergenza sanitaria Covid-19
- è titolare di pensione
- ha un rapporto di lavoro dipendente con una retribuzione lorda superiore al beneficio economico spettante
- è percettore di reddito di cittadinanza



La richiesta deve essere presentata entro il termine del mese di giugno 2020.

Per le pratiche del reddito di emergenza (con ISEE in corso di validità) **rivolgiti al Patronato INCA della tua provincia.**

Se NON sei in possesso di ISEE, consulta il sito www.cAAF.it per trovare il Centro CAAF CGIL più vicino.

LE PRATICHE PER IL REDDITO DI EMERGENZA E ISEE SONO GRATUITE



nordest®

4 giugno 2020